

### Linee guida ANAC

Con la Determinazione n. 10 del 23.09.2015, ANAC ha approvato le linee guida per l'affidamento delle concessioni di lavori pubblici e di servizi ai sensi dell'art. 153 del d.lgs. 163/2006, superando le precedenti determinazioni AVCP n. 1 del 14.01.2009 e n. 2 del 11.03.2010.

ANAC si propone di fornire chiarimenti ed indicazioni sugli aspetti più problematici relativamente all'utilizzo dello strumento del project finance o finanza di progetto, facendo riferimento anche alle novità introdotte dalle direttive europee in materia di appalti e concessioni, sebbene non ancora recepite nell'ordinamento.

Le linee guida riguardano quindi il project finance e possono essere utilizzate anche per la maggior parte dei contratti di partenariato pubblico-privato, di cui il project finance è un'espressione.

Il project finance consiste nel finanziamento di un progetto in grado di generare, nella fase di gestione, flussi di cassa sufficienti a rimborsare il debito contratto e remunerare il capitale di rischio.

<http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/ Atto?ca=6285>

### Qualifica di restauratore

E' stato pubblicato, dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, il bando (per soli titoli) per l'acquisizione della qualifica di restauratore di beni culturali.

Si ricorda che nel periodo transitorio di cui all'art. 182 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei Beni Culturali), come modificato dalla L. 14 gennaio 2013, n. 7, la qualifica di restauratore è attribuita ai soggetti che, proprio a seguito del superamento del suddetto concorso, vengono iscritti nell'apposito elenco del Ministero.

Pertanto i Direttori Tecnici in possesso dei titoli abilitanti, come da allegato B del citato Codice, dovranno iscriversi al concorso, al fine di mantenere, anche nel periodo successivo alla pubblicazione degli elenchi, il requisito dell'idonea direzione tecnica associata alla categoria OS2-A.

Si precisa, inoltre, che attualmente e sino alla suddetta pubblicazione, il requisito degli attuali Direttori Tecnici continua a mantenere la sua efficacia e non inficia le attestazioni ad esso associate.

Il concorso si svolgerà in modalità telematica e pertanto gli interessati potranno accedere al portale del Ministero, attraverso il link <https://ibox.beniculturali.it/>, e procedere con la registrazione.

Successivamente alla pubblicazione dell'elenco dei soggetti abilitati, da parte del Ministero, non sarà consentita la spendita della qualifica di restauratore a coloro che non risultano inclusi in tale lista.

Si fa presente, infine, che il concorso scade il 30 ottobre 2015, alle ore 12.

### Super DIA

La Conferenza unificata delle Regioni e delle Province autonome ha approvato il 16.07.2015 il nuovo modello unificato per la super DIA, dopo che era già stato dato il via libera per i modelli unici di SCIA, permesso di costruire, CIL e CILA.

L'obbligo di utilizzo del nuovo modello standard entrerà in vigore dal 14.10.2015 e l'adeguamento sarà opzionale per le Regioni a statuto speciale.

Ovviamente l'adozione del modello non sarà obbligatoria nelle Regioni dove non è previsto l'utilizzo della super DIA, ad esempio Toscana ed Emilia Romagna.

Gli interventi eseguibili con la super DIA sono quelli indicati dall'art. 22, comma 3, DPR 380/2001 (Testo unico edilizia) e il modello va presentato al SUE (sportello unico edilizia) o al SUAP (sportello unico per le attività produttive).

### Modalità di compensazione crediti

Il Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 13.07.2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 176 del 31.07.2015, prevede che per il 2015 le modalità per la compensazione delle cartelle esattoriali in favore di Imprese titolari di crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili, nei confronti della pubblica amministrazione siano le stesse già previste per il 2014 (Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 24.09.2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 2366 del 10.10.2014).

### Pagamento lavori pubblici

Con il comunicato del Presidente del 06.10.2015, ANAC ha precisato che non è possibile inserire all'interno dei bandi delle clausole che subordinano i pagamenti dovuti all'impresa esecutrice all'ottenimento di finanziamenti da parte di soggetti terzi (es. finanziamenti derivanti da fondi europei) o che prevedono risorse non ancora a disposizione.

Infatti le norme costituzionali impongono che i provvedimenti relativi a qualsiasi spesa possono essere adottati solo in presenza di idonea copertura finanziaria (es. d.lgs n. 267/2000 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali).

Inoltre, eventuali termini e modalità di pagamento incerti poiché legati a finanziamenti ottenuti ma non ancora erogati alterano le condizioni di concorrenza sul mercato, riducendo gli incentivi di partecipazione alle gare da parte dei soggetti privati.

E' onere della stazione appaltante verificare ex ante la sostenibilità finanziaria degli interventi che intende realizzare, anche considerando i limiti posti dal patto di stabilità.

<http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/ Atto?ca=6287>

## **Edilizia scolastica**

E' stato registrato alla Corte dei Conti il DPCM che sblocca 100 milioni di Euro dal Patto di Stabilità interno per Province e Città Metropolitane, finalizzato ad opere di edilizia scolastica per il biennio 2015-2016.

Allegato al DPCM c'è l'elenco delle Province e delle Città Metropolitane beneficiarie e i relativi importi.

I beneficiari dovranno comunicare periodicamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri lo stato di avanzamento dei lavori e della spesa.

## **Attestato Prestazione Energetica**

Con la pubblicazione di 3 decreti ministeriali del 26.06.2015 da parte del Ministero dello Sviluppo Economico si è ovviato al problema della disomogeneità nella valutazione delle performance di un edificio o di un'unità immobiliare a seconda della sua ubicazione geografica.

A partire dal 01.10.2015, l'adeguamento riguarda anche quelle regioni che avevano anticipato il legislatore dotandosi di regole "ad hoc" che avevano tuttavia aumentato la disomogeneità applicativa.

Il nuovo APE è ottimizzato per essere più facilmente compreso dai non addetti ai lavori e dagli utilizzatori finali.

E' stata introdotta una scala di classificazione della prestazione energetica degli immobili formata da 10 classi; inoltre le nuove linee guida definiscono come operazione obbligatoria un sopralluogo finalizzato alla determinazione dell'indice di prestazione energetica dell'immobile e all'eventuale redazione di una diagnosi energetica.

E' stato inoltre definito un regime sanzionatorio nei confronti del professionista qualificato, del direttore lavori, del costruttore o proprietario.